

**PROGETTO SISTEMI INNOVATIVI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DEL RICICLO DELL'ACQUA NEGLI
ALLEVAMENTI E NELLA FILIERA AGROALIMENTARE**
VERBALE KICK OFF MEETING MARTEDI' 26 GIUGNO 2018
FATTORIE MARCHIGIANE- MONTEMAGGIORE AL METAURO

Il giorno martedì 26 giugno 2018, presso la sede del Consorzio Cooperativo Fattorie Marchigiane ubicato a Montemaggiore al Metauro in via Cerbara n. 81, si è tenuto il Kick-off Meeting del progetto "Sistemi innovativi di miglioramento della qualità e del riciclo dell'acqua negli allevamenti e nella filiera agroalimentare" (PSR 2014-2020 – M16.1.A.2 Finanziamento dei Gruppi Operativi – FA2A- BANDO: Sostegno alla creazione e al funzionamento di Gruppi Operativi del PEI Azione 2 – Domanda di aiuto n.27983)

Obiettivi dell'incontro, in quanto prima riunione operativa, era la presentazione ufficiale del progetto e l'avviamento della fase di realizzazione.

Programma dell'incontro:

- presentazione degli obiettivi della misura 16.1 Innovazione del PSR
- presentazione del progetto e relative finalità
- presentazione delle problematiche della Filiera Latte
- presentazione delle problematiche della Filiera Bovini da carne
- presentazione delle problematiche della Filiera Vitivinicola
- presentazione del piano di comunicazione del progetto e divulgazione dei risultati
- Conclusioni

La discussione è stata moderata da Paolo Cesaretti (Società Cooperativa Agricola Cooperlat). Come da programma sono intervenuti:

- Dario Perticaroli - Studio Associato Ager
- Domenico Romanini - Società Cooperativa Consortile Agricola Bovinmarche Allevatori Marchigiani
- Antonio Centocanti - Istituto Marchigiano di Tutela Vini (Consorzio IMT)
- Letizia Urbani - Meccano SPA
- Francesco Tonucci - Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria Marche
- Brunella Carboni - Regione Marche (che ha sostituito il Dott. Andrea Bordoni del Servizio Politiche Agroalimentari della Regione Marche)

In allegato, la locandina dell'incontro ([Allegato 1](#)) e la lista dei partecipanti ([Allegato 2](#)).

Nel corso della riunione si è discusso degli argomenti sopra citati. Per motivi tecnici, l'incontro non è più stato trasmesso via streaming, pertanto si è convenuto di redigere il presente verbale per dare la possibilità ai referenti di progetto che erano assenti alla riunione, di poter condividere riflessioni, decisioni, impegni presi.

1. Presentazione del progetto

Paolo Cesaretti ha dato il benvenuto ai partecipanti seguito da **Dario Perticaroli dello Studio Ager** che ha dato inizio all'incontro illustrando le finalità del progetto. Obiettivo del presente progetto è l'introduzione di una strategia di intervento nel trattamento e recupero delle acque di processo negli impianti di trasformazione della filiera della carne, del latte e del vino, mediante l'utilizzo del biossido di cloro in sostituzione dei prodotti a base di ipoclorito di sodio. La stessa molecola sarà utilizzata nel miglioramento dell'allevamento, ovvero nel trattamento igienizzante dell'acqua di abbeverata al fine di migliorare lo stato igienico-sanitario e il benessere degli animali. Perticaroli ha inoltre specificato che questo progetto può rappresentare un valido strumento per la tutela delle risorse idriche nella nostra Regione. Questo progetto, della durata di tre anni, è articolato in diverse fasi che verranno dettagliate nella seconda parte dell'incontro. Perticaroli ha precisato che tutti i risultati saranno divulgati al grande pubblico lungo tutto

l'arco del progetto. Saranno realizzati (dalla Meccano SpA, partner del progetto) prototipi funzionali alla sperimentazione dell'innovazione che saranno installati presso diversi impianti. La scelta dell'ubicazione degli investimenti è stata impostata con regole che permettono di individuare almeno la metà degli impianti localizzati in zona cratere.

Cesaretti Paolo della Cooperlat ha annunciato in un secondo momento che il progetto è stato avviato il 1° giugno 2018. Inoltre ha specificato che gli incontri tra i partner (frontali/videoconferenza) saranno verbalizzati e trasmessi ai vari membri del partenariato del progetto. Per concludere ha presentato la struttura organizzativa del Consorzio Fattorie Marchigiane - Capofila del progetto che gestisce n.2 stabilimenti. Il primo situato a Colli al Metauro specializzato nella produzione di formaggi e ricotta e il secondo situato ad Amandola specializzato nella produzione di paste filate, mozzarelle e ricotte. Gli elevati consumi di acqua (5/6 tonnellate al mese) soprattutto ad Amandola - situata nella zona del cratere- hanno evidenziato la necessità di ridurre il consumo, grazie alla possibilità di riciclo. Inoltre il Biossido è utilizzato come disinfettante dei piani di lavorazione delle materie alimentari. Per concludere Cesaretti ha evidenziato l'importante impatto del progetto che potrebbe interessare il 45% del sistema agroalimentare marchigiano.

2. Presentazione delle problematiche della Filiera del latte e della Filiera Bovini da Carne

Il presidente di BovinMarche, Domenico Romanini, ha in un primo tempo presentato il circuito della sua Cooperativa che raggiunge 600 allevamenti e 70 macellerie. I capi certificati ogni anno superano i 5000. La storia di Bovinmarche prosegue su un duplice binario: valorizzazione dei prodotti degli associati attraverso la rete di macellerie aderenti al disciplinare Bovinmarche e commercializzazione della carne di razza marchigiana con il marchio I.G.P. Dei 400 soci, 250 conferiscono carne macellata. Il Presidente ha illustrato il caso di un laboratorio di 200mq a Fermo; inoltre poiché il biossido di cloro possiede interessanti proprietà per la sanificazione degli ambienti e dell'acqua ritiene una sostanza interessante da utilizzare per sanificare l'acqua di abbeverata che naturalmente contiene una vasta gamma di microrganismi anche se non esiste una normativa specifica per la potabilità dell'acqua destinata agli animali questo permetterà di migliorare la qualità.

3. Presentazione delle problematiche della Filiera Vitivinicola

Il presidente dell'Istituto Marchigiano di Tutela Vini, Antonio Centocanti, ha confermato che le aziende del settore enologico potrebbero trarre evidenti vantaggi da questa soluzione tecnologica innovativa per risolvere diverse problematiche legate all'acqua, sia per la sanificazione delle bottiglie ma anche in fase di vendemmia per la pulizia dei serbatoi e cisterne. Oggi IMT promuove 15 su 19 denominazioni marchigiane e rappresenta il 45% della superficie coltivata a vite regionale (oltre 8mila ettari tra le province di Ancona, Macerata, Pesaro-Urbino, Fermo).

4. Presentazione del piano di comunicazione del progetto e divulgazione dei risultati

Letizia Urbani (Direttore Generale Meccano SpA) ha presentato il piano di comunicazione del progetto – vedasi presentazione allegata (Allegato 3) - e ha introdotto in un secondo momento le diverse figure Meccano che lavoreranno sul progetto. Urbani ha spiegato il doppio ruolo della Meccano in questo progetto: in quanto Organismo di ricerca, sviluppo ed innovazione, svolgerà attività relativa allo sviluppo di alcuni prototipi (e relativi manuali uso) e varie azioni dimostrative in campo di tali prototipi pilota. L'altro ruolo assunto da Meccano riguarda invece la divulgazione dei risultati di progetto.

5. Conclusioni

Francesco Tonucci, Responsabile scientifico presso l'Istituto Zooprofilattico Marche/Umbria ha descritto le proprietà e i diversi meccanismi di azione del biossido di cloro. Si tratta di una molecola che ha un'elevata capacità battericida, virucida ed algicida oltre ad essere efficace nella rimozione del biofilm. E'

un disinfettante che agisce per ossidazione e non per clorazione. Tale meccanismo d'azione non produce composti clorurati nelle reazioni con sostanze organiche eventualmente presenti nelle acque o nelle superfici di lavoro. Numerosi studi dimostrano come il biossido di cloro non porta, a differenza del cloro, alla formazione di THM (trialometani), composti potenzialmente tossici per la salute umana ed animale. Il biossido di cloro inoltre, a differenza dell'ipoclorito di sodio, non determina elevati livelli di cloriti nell'acqua trattata. Alle concentrazioni efficaci non risulta aggressivo nei confronti dell'acciaio e dei comuni materiali utilizzati per la realizzazione delle attrezzature. In questo progetto sarà coinvolto l'intera filiera (dall'allevamento dell'animale alla produzione dell'alimento). Una prima fase di setting up ha permesso di effettuare le prime sperimentazioni e hanno indirizzato le azioni del seguente progetto. Per concludere il Sig Tonucci ha riepilogato le varie fasi del progetto:

-azione 1: fotografia dello stato dell'arte attuale, campionamenti ed esami

-azione 2: costruzione prototipi

-azione 3: analisi concentrazioni, in questa fase dovranno essere trovate le giuste concentrazioni per ciascuna filiera,

-azione 4: elaborazione dati /protocolli a cura dell'Istituto Zooprofilattico.

Pierfrancesco Rocchetti ha precisato che il prodotto a base di biossido di cloro che verrà utilizzato nel progetto è lo XZIOX ed è distribuito dalla STANDARD WATER Srl, distributore esclusivo italiano. Questo prodotto inglese è stato autorizzato dal Ministero della Salute italiano per l'utilizzo nella disinfezione delle acque destinate al consumo umano ed è stato notificato all'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche - ECHA European Chemical Agency - Ente Europeo che valida i biocidi utilizzabili a livello UE. Il progetto ha quindi un considerevole impatto ambientale (partendo dall'allevamento, la possibilità di utilizzare un'acqua che altrimenti non era idonea per l'alimentazione degli animali, quindi si ha una gestione sostenibile delle risorse idriche ad uso zootecnico; oltre alla possibilità di un riutilizzo dell'acqua riciclata e sanificata all'interno dei laboratori, caseifici e cantine). Questo comporta una riduzione dei costi di produzione (meno costi per l'acqua e una conseguente riduzione dei tempi di lavorazione) .

6. Presentazione degli obiettivi della misura 16.1 Innovazione del PSR

Brunella Carboni della Regione Marche ha fornito diversi chiarimenti ed aggiornamenti sul bando del PSR: la Regione Marche ha ricevuto 53 domande di finanziamento (il bando è scaduto il 31 maggio). Le risorse disponibili copriranno quindi 2/3 dei progetti. La Commissione di valutazione ha già realizzato n.2 incontri e contano di pubblicare la prima graduatoria entro fine settembre 2018.

Il 13 giugno 2018 il Comitato Paritario ha deliberato (e la Regione ha presentato la Notifica) per avere il 50% degli anticipi sui costi di investimento. Il Comitato di Valutazione è composto da n.2 funzionari regionali + un esperto innovazione della UE. Sul punteggio conta l'elevato numero di potenziali soggetti interessati al progetto.

La riunione termina alle ore 17.45